

AVVISO PER LA RICERCA DI SOGGETTI LOCALI INTERESSATI ALLA COSTITUZIONE DI UN PARTENARIATO CON IL COMUNE DI PIACENZA PER LA PRESENTAZIONE DI UNA PROPOSTA IN RISPOSTA ALL'AVVISO DI CUI ALLA DGR N. 1242 DEL 20/07/2026 "PIANO PROVINCIALE POLITICHE GIOVANILI" - PROGETTO "IDEE IN COMUNE"

PREMESSA

La Regione Emilia Romagna con DGR 1242 del 20/07/2026 ha disposto l'avvio di percorsi di concertazione a livello provinciale per l'attuazione di Piani Provinciali delle Politiche Giovanili da finanziare tramite i fondi del "Piano di dettaglio anno 2026, a valere dell'Intesa sancita in sede di Conferenza unificata rep. n. 127/CU del 17 ottobre 2024", GECO 14 - Giovani evoluti e consapevoli".

Le finalità e gli ambiti di intervento dei Piani sono individuati dalla nota Prot. 0586553.E del 11/06/2026 del Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio civile universale recante "Intesa rep. 127/CU del 17 ottobre 2024. Comunicazione approvazione Piano finanziario di dettaglio FPG 2026" e richiamati dalla citata DGR 1242/2026.

Nelle date 1/09/2026 e 14/09/2026 sono stati organizzati incontri di un tavolo di concertazione, a cui sono stati invitati tutti i Comuni della Provincia. Agli incontri hanno aderito e partecipato i Comuni di Piacenza, Gragnano Trebbiense, Calendasco, Rivergaro, Fiorenzuola e Farini (in qualità di capofila dell'Unione Montana dell'Alta Valnure), oltre alla Regione Emilia Romagna e alla Provincia di Piacenza, quest'ultima in qualità di soggetto in grado di favorire i contatti e la comunicazione tra gli enti locali del territorio segnalando e aggregando necessità e opportunità.

In occasione degli incontri il Comune di Piacenza ha dichiarato la propria disponibilità ad assolvere il compito di capofila del progetto provinciale da sviluppare sulle aree di attività 1 e 2 (partecipazione attiva e inclusiva, programmi di accompagnamento per l'inclusione sociale e l'accompagnamento al lavoro) e il Comune di Gragnano ha dato disponibilità a gestire un sottoprogetto dedicato sulla linea di attività 3 (realizzazione di progetti con Younger Card). Il progetto che verrà realizzato avrà come beneficiari i giovani tra 14 e 35 dell'intero territorio provinciale. Obiettivo di fondo dell'azione regionale è infatti quello di attivare un processo di governance della rete territoriale provinciale e lo sviluppo nell'area provinciale di una azione di coprogettazione, candidatura e attuazione del Piano provinciale delle politiche giovanili.

Come previsto dalla citata DGR 1242 del 20/07/2026 i Comuni interessati procederanno a sottoscrivere un accordo tra enti locali ex lege 241/90, finalizzato a definire ruoli e modalità di attuazione; il Comune di Piacenza in qualità di capofila provvederà a stendere il progetto di intervento e a presentarlo alla Regione Emilia Romagna entro la scadenza prevista del 30 novembre 2026.

Allo scopo di gestire le azioni progettuali a livello provinciale sugli ambiti di attività 1 e 2, si ritiene necessario individuare soggetti del privato sociale con esperienza nell'ambito dell'animazione educativa e dell'orientamento, radicati sul territorio dei Comuni interessati.

Tutto ciò premesso, si pubblica il seguente

AVVISO

1. Obiettivi e destinatari dell'intervento

Il progetto da realizzare in caso di finanziamento sarà finalizzato all'implementazione del Piano Provinciale delle Politiche Giovanili da presentare alla Regione Emilia Romagna nell'ambito dell'avviso approvato dalla stessa con DGR 1242 del 20/07/2026.

Il progetto andrà complessivamente a sviluppare le seguenti aree di attività:

1. iniziative rivolte a sostenere il sistema integrato delle politiche giovanili per favorire la partecipazione attiva e inclusiva dei giovani alla vita sociale e politica – in particolare attraverso l'attuazione di una call per associazioni giovanili e gruppi informali, per iniziative ideate e realizzate direttamente dai giovani e rivolte a temi culturali, aggregativi, di sviluppo locale o di coesione sociale

2. programmi di inclusione sociale dei giovani al fine di favorirne sia l'inserimento nel tessuto sociale e lavorativo supportandoli nella transizione dal mondo della formazione a quello del lavoro, sia la partecipazione attiva alla vita sociale e politica dei territori – attraverso la presenza e incentivazione sul territorio dei Comuni partner di servizi di orientamento e accompagnamento dei giovani;

3. realizzazione e/o promozione di Carte Giovani Regionali (YoungERcard 14-29 anni).

L'attività che dovrà essere sviluppata dalla rete di partenariato è relativa al precedente punto 2 e si articola come segue:

a) attività di informazione e accompagnamento a gruppi giovanili e associazioni con sede su tutto il territorio della provincia, composti per almeno due terzi da giovani tra 14 e 35 anni, interessati a partecipare alla call per progetti che verrà promossa dalla rete dei comuni aderenti all'accordo. **La call – promossa nell'ambito dell'azione al precedente punto 1** - darà l'opportunità ai gruppi giovanili di proporre azioni da essi direttamente ideate e realizzate, su temi legati a: lavoro; ambiente; tutela dei beni culturali; coesione sociale; creatività. I gruppi selezionati potranno usufruire di un finanziamento e potranno richiedere informazioni e supporto ai oggetti partner sia per la stesura del progetto sia per la sua realizzazione.

b) Attività di animazione e informazione rivolta ai giovani in generale, finalizzata a informare circa i servizi esistenti per l'orientamento allo studio e al lavoro e a fare conoscere gli altri servizi e spazi per i giovani in provincia;

c) supporto per l'accesso anche a distanza ai servizi specializzati presenti nel capoluogo; d) attività di comunicazione diretta e indiretta, attraverso i vari canali online e cartacei, sulle attività del progetto.

2. Destinatari dell'avviso e caratteristiche del partenariato

Il Partenariato è da intendersi come una forma di collaborazione/compartecipazione di più soggetti che condividono finalità e obiettivi dell'azione candidata, partecipando attivamente alle diverse fasi attuative dell'operazione stessa.

L'avviso si rivolge, in particolare, a reti di almeno tre soggetti del Terzo settore (ETS) iscritti al RUNTS da almeno sei mesi, che siano titolari di servizi direttamente o in concessione da parte di enti pubblici sul territorio dei Comuni partner dell'accordo ex 241/90 in fase di definizione (Piacenza, Gragnano Trebbiense, Calendasco, Rivergaro, Pontenure, Fiorenzuola e Farini con i Comuni dell'Unione: Bettola, Ponte dell'Olio, Ferriere). La collocazione territoriale rappresenta condizione di operatività per le azioni da svolgere.

La rete, tramite i diversi partner, deve garantire la presenza delle seguenti competenze:

- esperienza almeno quinquennale nell'ambito dell'animazione educativa e dello youth working; - esperienza almeno triennale nel campo dell'orientamento scolastico e lavorativo.

Tali competenze devono essere attestate tramite i cv delle organizzazioni e quelli degli operatori proposti per le attività.

I soggetti in rete devono identificare un capofila.

3. Requisiti

Tutti i concorrenti dovranno attestare, mediante dichiarazione sostitutiva in carta semplice resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n° 445/2000, quanto segue:

- 1) il possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale per stipulare convenzioni con la Pubblica Amministrazione;
- 2) l'iscrizione agli appositi albi o registri prescritti da disposizioni di legge nazionale o regionale;
- 3) la previsione nello statuto o nell'atto costitutivo di attività o servizi analoghi a quelli oggetto del presente avviso;
- 4) l'insussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 80 del D.Lgs. n° 50/2016 per quanto applicabile, qui richiamato per analogia;
- 5) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o di non aver conferito incarichi a ex dipendenti del Comune di Piacenza (nel triennio successivo alla cessazione del rapporto) che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali, nei confronti del soggetto interessato al presente avviso, per conto del Comune di Piacenza, negli ultimi tre anni di servizio;
- 6) il rispetto del contratto collettivo nazionale di lavoro di settore e, se esistenti, dei contratti integrativi territoriali e/o aziendali, del Testo Unico della Sicurezza (D.Lgs. n. 81/2008), nonché di tutti gli adempimenti di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti o soci;
- 7) per tutti i soggetti che hanno una posizione INAIL o INPS attiva: essere in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e infortunistica (DURC regolare);
- 8) il rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili oppure la non assoggettabilità alle norme medesime; a tal fine dovrà essere indicato l'indirizzo dell'ufficio provinciale competente al quale rivolgersi per la verifica del rispetto della L. n° 68/1999 e della circolare del Ministero del Lavoro n° 79/2000;
- 9) di non essere stato escluso da procedure selettive per gravi comportamenti discriminatori (per motivazioni razziali, etnici, religiosi) ai sensi dell'art. 44 del D.Lgs. n° 286/1998;
- 10) il rispetto degli obblighi previsti dal D.Lgs. n° 39/2014 che ha dato attuazione alla direttiva comunitaria 93/2011 finalizzata a contrastare gli abusi e lo sfruttamento sessuale dei minori;
- 11) l'impegno ad assicurare, contestualmente alla sottoscrizione della convenzione, il personale dipendente o incaricato, i volontari (ex legge n° 266/1991), nonché le persone destinatarie delle attività oggetto del presente bando, contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento delle attività stesse, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, esonerando il Comune di

Piacenza da ogni responsabilità correlata a tali eventi;

12) di non trovarsi in alcuna situazione di controllo, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile con altro soggetto, e di avere formulato la proposta progettuale autonomamente; ovvero di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima selezione di soggetti che si trovano, con riferimento alla scrivente partecipante, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di avere formulato la proposta progettuale autonomamente; ovvero di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima selezione di soggetti che si trovano, con riferimento alla scrivente partecipante, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di avere formulato la proposta progettuale autonomamente;

13) di avere la disponibilità delle attrezzature sufficienti a eseguire il servizio declinato nel progetto;

14) di non avere commesso grave negligenza o malafede nell'esercizio delle prestazioni affidate dal Comune di Piacenza;

15) di non aver commesso errore grave nell'esercizio della propria attività professionale; 16) l'inesistenza di sanzioni o misure cautelari di cui al D.Lgs. n° 231/2001 comminate nei confronti dell'impresa e tali da impedire di contrattare con le pubbliche amministrazioni.

4. Procedura

Le reti di soggetti interessate ad aderire al progetto in qualità di partner dovranno presentare una proposta di sviluppo delle azioni, utilizzando il modulo **allegato B**).

Le proposte presentate verranno valutate da un'apposita commissione tecnica che selezionerà una sola rete, i cui soggetti collaboreranno con il Servizio Piacenza Giovani per la stesura del progetto da presentare alla Regione entro il 30 novembre 2026. Prima dell'invio della proposta dovrà essere steso e sottoscritto l'accordo di partenariato ai sensi dell'avviso regionale.

5. Durata

Come da avviso della Regione Emilia Romagna, il progetto, se finanziato, dovrà concludersi entro il 31 dicembre 2027.

6. Budget

L'importo massimo del finanziamento a disposizione ammonta a € 24.143,37. I soggetti interessati dovranno formulare una previsione di spesa in base alle voci di costo nella tabella **allegato C**).

E' facoltà del Servizio comunale competente procedere ad una rimodulazione dei budget proposti dai partner attuatori in fase di stesura del progetto da presentare in risposta all'avviso regionale.

Per le regole di gestione e rendicontazione si farà riferimento alle linee guida che verranno pubblicate dalla Regione.

Le voci di costo ammissibili sono:

- compensi per personale, collaboratori e servizi finalizzati all'attuazione del progetto presentato;
- tutoraggio attività formative e di orientamento;
- pubblicità e promozione (spese di tipografia, affissione, web, ufficio stampa) e segreteria organizzativa;
- affitto sale e allestimento;
- service e noleggio attrezzature;
- compensi a relatori, ricercatori, esecutori;

- ospitalità e trasferimenti;
- spese di assicurazione;
- spese per materiali funzionali e direttamente connessi all'attuazione del progetto presentato nella misura massima del 5% del costo annuale;

Sono considerate **non ammissibili**:

- le spese di acquisto di beni strumentali durevoli (compresi personal computer e relativi hardware) e qualsiasi spesa considerata di investimento;
- le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili;

Nel caso la proposta non venga finanziata dalla Regione Emilia Romagna, nulla è dovuto ai co-progettanti da parte dell'amministrazione comunale.

7. Criteri di valutazione

Le proposte verranno valutate dalla commissione tecnica sulla base dei seguenti criteri:

CHIARA INDIVIDUAZIONE DEL CONTESTO E DELLE CARATTERISTICHE E BISOGNI DEL TARGET DI UTENZA, CON RIFERIMENTO ALLE DIVERSE AREE DEL TERRITORIO PROVINCIALE	Fino a 20 punti
QUALITÀ, CHIAREZZA E COERENZA COMPLESSIVA DELLA PROPOSTA (valutazione della chiarezza e coerenza degli obiettivi del progetto con le azioni e gli ambiti tematici indicati nel bando, presenza di indicatori quantitativi rispetto al numero previsto di utenti da raggiungere o di iniziative ed eventi previsti, eventuale presenza di indicatori di risultato e di impatto misurabili, possibile replicabilità degli interventi)	Fino a 35 punti
ESPERIENZA DELL'ORGANIZZAZIONE E DELLE FIGURE COINVOLTE NEL SETTORE DI RIFERIMENTO	Fino a 25 punti
RADICAMENTO TERRITORIALE - PRESENZA DI ACCORDI E COLLEGAMENTI CON COMUNI DEL TERRITORIO NON ADERENTI ALL'ACCORDO O CON SOGGETTI PRIVATI ATTIVI IN PROVINCIA (oltre alla disponibilità di sedi e servizi nei comuni partner che è condizione di ammissibilità), CONCRETA CAPACITÀ DI RAGGIUNGERE I GIOVANI DI TUTTO IL TERRITORIO	Fino a 15 punti
QUALITÀ DELLA PREVISIONE DI BUDGET IN TERMINI DI EQUILIBRIO TRA LE VOCI ED EFFICIENZA NELL'USO DELLE RISORSE, PRESENZA DI UN COFINANZIAMENTO	Fino a 5 punti
TOTALE	Max 100

Saranno considerati ammissibili i progetti con punteggio non inferiore a 70.

8. Termini e modalità di presentazione dei progetti

Le proposte corredate della documentazione richiesta dovranno pervenire in un plico chiuso **entro e non oltre le ore 12.00 del 09-11-2026.**

Il plico dovrà contenere la seguente documentazione:

- domanda di partecipazione, redatta secondo il modello **allegato A)** al presente avviso pubblico, sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente o di tutti gli enti coinvolti, in caso di rete. In questo caso deve essere indicato l'ente capofila;
- proposta progettuale compilata sul modello **allegato B)**;
- previsione di budget compilata sul modello **allegato C)**;
- curriculum dell'ente/degli enti;
- curriculum degli operatori che interverranno sulle azioni;
- copia fotostatica del documento di identità del legale rappresentante o del referente del soggetto proponente;
- modello privacy sottoscritto
- dichiarazione sostitutiva (per ogni partner) relativa ai "requisiti" di cui all'articolo 3.

Il plico chiuso contenente la documentazione sopra indicata potrà pervenire con le seguenti modalità:

1) consegna a mano presso gli sportelli Quic del Comune di Piacenza, via Beverora n° 57, che effettua il seguente orario di apertura: lunedì dalle ore 8.15 alle ore 17.00, martedì dalle ore 8.15 alle ore 17.00, mercoledì dalle ore 8.15 alle ore 13.30, giovedì dalle ore 8.15 alle ore 17.00, venerdì dalle ore 8.15 alle ore 13.30 e sabato dalle ore 8.15 alle ore 12.15 : in questo caso fa fede il timbro di ricevimento apposto a cura dell'Ufficio Protocollo;

2) spedizione via PEC, da casella di posta certificata o da casella email generica. In questo caso i documenti possono essere firmati con firma digitale o con firme scannerizzate e allegando fotocopia del documento di identità del legale rappresentante dell'ente capofila. La mail dovrà indicare l'oggetto **"AVVISO PER LA RICERCA DI SOGGETTI LOCALI INTERESSATI ALLA COSTITUZIONE DI UN PARTENARIATO CON IL COMUNE DI PIACENZA PER LA PRESENTAZIONE DI UNA PROPOSTA IN RISPOSTA ALL'AVVISO DI CUI ALLA DGR N. 1242 DEL 20/07/2026 "PIANO PROVINCIALE POLITICHE GIOVANILI" PROGETTO "IDEE IN COMUNE"**. Fa fede la data di invio della mail.

Per eventuali chiarimenti è possibile contattare il Servizio Piacenza Giovani ai recapiti: politichegiovanili@comune.piacenza.it - 0523 492516 – 0523 492004